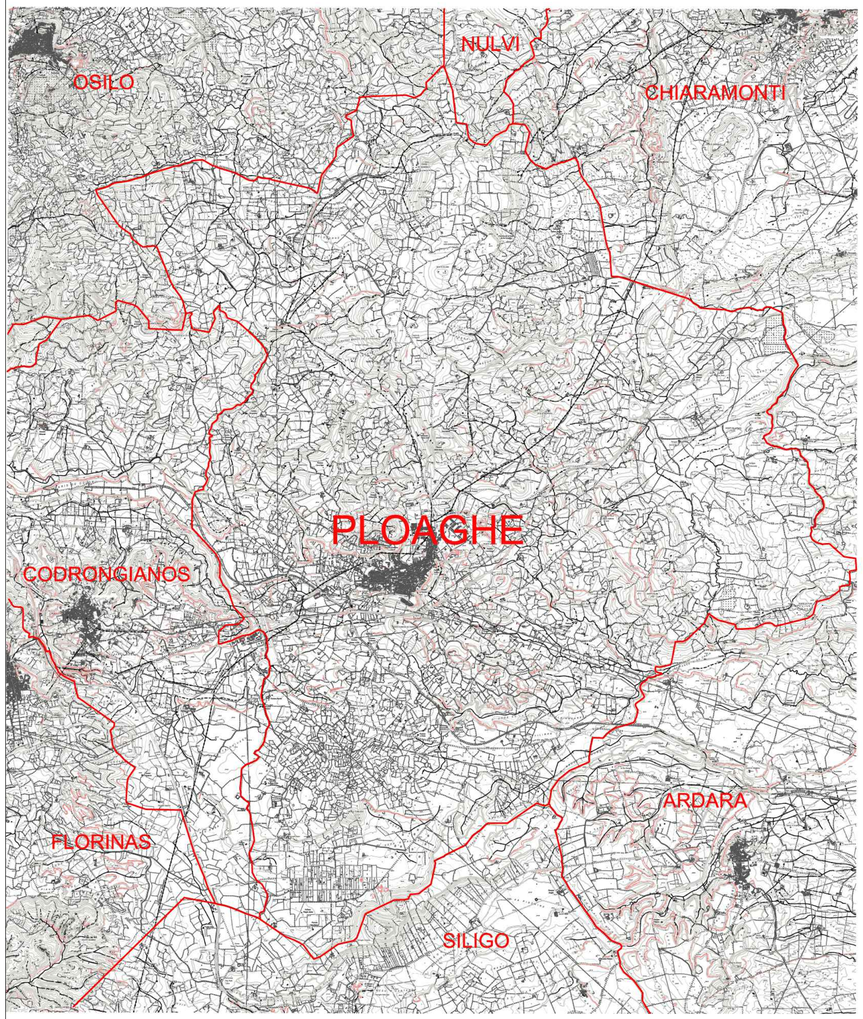
TERRITORIO COMUNALE DI PLOAGHE - PLANIMETRIA SCALA 1:50.000



GEOGRAFIA DEI LUOGHI

QUADRO GEOGRAFICO
(Rif. Art.52, Comma 2, Lett.a del P.P.R.)

Ploaghe è un paese agricolo del Logudoro.
Il territorio comunale confina a nord con Nulvi, a nord ovest con Osilo, a nord est con Chiaramonti, a sud est con Ardara, a sud con Siligo ed a ovest con Codrongianus.
Ploaghe ha una popolazione residente di circa 4.650 abitanti equamente distribuita tra maschi e femmine.

Orografia: il territorio comunale è prevalentemente collinare, più precisamente classificato come "collina interna". L'altezza sul livello del mare minima è di metri 240, la massima metri 719, l'escursione altimetrica è di metri 479. Il centro abitato sorge alle pendici del vulcano spento San Matteo a 425 metri s.l.m.

Idrografia: non sono presenti corsi d'acqua significativi e non si segnalano emergenze idrografiche che interessano il centro abitato.

Zona climatica: il Comune di Ploaghe ricade nella zona climatica D con gradi-giorno 1.701, ovvero la stima del fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole all'interno delle abitazioni

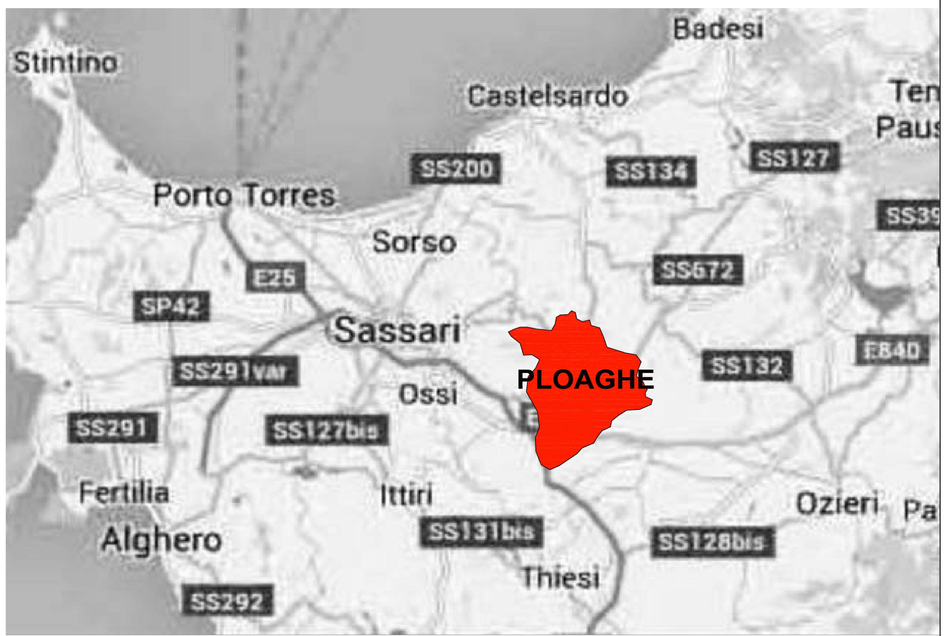
Il territorio è caratterizzato dalla presenza di Muraglie di origine vulcanica e megalitiche dell'età nuragica. E' caratterizzato inoltre dalla presenza di una fitta rete di muretti a secco di suddivisione e frazionamento dei terreni agricoli e delle proprietà in genere. Tali muretti si intersecano in alcuni casi a nuraghi e circoli neolitici e con recenti pinnette, coili e fattorie in muratura e pietra come elemento centrale e punto comune di identità dei popoli che si sono succeduti nel territorio. Il patrimonio storico architettonico vanta la presenza di circa 76 insediamenti nuragici.

L'attività prevalente è quella agro-pastorale praticata nella zona da oltre 5000 anni permettendo al territorio di non subire stravolgimenti eccessivi dal punto di vista paesaggistico.

L'attività agro-pastorale è indirizzata soprattutto nella coltivazione dei cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti, ulivi e agrumi.
L'allevamento riguarda le specie bovine, suine, ovine, caprine, equine e avicole.
L'industria è prevalentemente quella del comparto alimentare con la trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli e dell'allevamento; una certa importanza riveste tra l'altro, l'industria della lavorazione del legno e del sughero.

FUNZIONI E RUOLI NELLE RETI INSEDIATIVE TERRITORIALI
(Rif. Art.52, Comma 2, Lett.b del P.P.R.)

Il territorio nei suoi elementi naturali ed antropici ha notevolmente influenzato lo sviluppo del centro abitato.
Gli elementi naturali sono sicuramente da ricercarsi nell'orografia, nel clima mite, nella predisposizione del territorio allo sfruttamento agricolo e per l'allevamento. Il territorio vanta un ricco e di grande rilievo patrimonio ambientale, naturalistico e culturale. La presenza di sorgenti e la ricca vegetazione hanno favorito l'attività agro pastorale databile a circa 5000 anni fa, influenzando e favorendo la nascita di un nucleo abitativo che, seppur caratterizzato da continue evoluzioni, ha sempre avuto come nucleo portante il colle di San Matteo.
La presenza nel territorio del Logudoro di numerosi importanti centri anch'essi abitati fin dall'antichità, la condivisione con essi dell'attività agro-pastorale e quindi del commercio, le similitudini culturali e della tradizione religiosa, la presenza nelle vicinanze dell'arteria più importante dell'isola (oggi la SS 131), hanno influito notevolmente e favorito la continuità e lo sviluppo del centro abitato.
La storia e la cultura religiosa hanno avuto una parte preponderante nella vita del centro abitato di Ploaghe. Le istituzioni ecclesiastiche hanno sempre penetrato l'intima realtà del paese ciò ha portato alla presenza di numerosi e notevoli luoghi di culto racchiusi in un territorio tutto sommato abbastanza limitato.
Dall'analisi degli indicatori demografici si desume, tuttavia, che molti giovani hanno abbandonato il territorio per cercare opportunità di lavoro e studio altrove, abbandonando l'attività agro-pastorale e di trasformazione dei prodotti, pilastri della vita e sviluppo del paese. Ciò ha portato ad un invecchiamento di tutto il sistema economico - sociale e culturale e ciò si ripercuote anche e soprattutto sullo stato degli edifici che compongono il centro urbano.



SARDEGNA NORD - OCCIDENTALE

- INQUADRAMENTO COMUNE DI PLOAGHE -

COMUNE DI PLOAGHE
Piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione di Ploaghe

sindaco
CARLO SOTGIU

responsabile unico del procedimento
ING. ANDREA PIREDDU

progettisti

FRANCESCO DETTORI	ARCHITETTO
FRANCESCO PODDIGHE	ARCHITETTO

collaboratori

FABRIZIO SERRA	DOTT. IN ARCHITETTURA
ROBERTA CANU	DOTT.SSA IN PIANIFICAZIONE URBANA
MARTINA ULERI	ARCHITETTO

T1

ANALISI SPAZIALE E TAVOLE DI PROGETTO DEGLI ISOLATI

QUADRO GEOGRAFICO E COMPONENTI DEL PAESAGGIO

19.04.2024

documento preliminare
progetto definitivo
adozione
approvazione definitiva